

MORIRE DI CANTIERE

Le R.S.U. dello stabilimento Fincantieri di Monfalcone si stringono attorno alla famiglia di Mauro Sorgo, lavoratore tragicamente scomparso ieri attorno alle 20:30 e, proclamano per oggi, giovedì 16 ottobre una giornata di sciopero.

Da troppo denunciavamo la criticità della situazione sulla sicurezza interna, tanto sul fronte degli appalti quanto sui dipendenti diretti di Fincantieri; da troppo tempo, tanto Fincantieri quanto gli enti preposti alla sorveglianza ed al rispetto delle norme, fanno finta di non vedere.

Al di là della dinamica, ancora al vaglio degli inquirenti, resta il drammatico costo in vite umane di queste navi, costo inaccettabile che, a distanza di pochi mesi, ha mietuto due vittime; ha lasciato figli orfani, mogli vedove e famiglie distrutte.

Oggi le lavoratrici ed i lavoratori di Fincantieri, uniti a quelli di tutta la provincia ed a quelli degli altri stabilimenti italiani rivendicano un lavoro sicuro, la certezza di un futuro per se e per le loro famiglie, gridano la loro rabbia e manifestano tutto il loro dolore e cordoglio per la tragica scomparsa di un amico ed un compagno di lavoro.

Pretendiamo inoltre che l'Azienda ripensi questo sistema che produce le più belle e grandi navi del mondo sulla pelle degli operai che vi lavorano.

RENDIAMO PARTECIPE LA CITTA' DELLA NOSTRA RABBIA E DEL NOSTRO DOLORE CON UN CORTEO CHE MUOVERA' DALL'INGRESSO DI FINCANTIERI!

Le R.S.U. Fincantieri Monfalcone

16 ottobre 2008